



fibula ad arco trapezoidale serpeggiante MAEI_00018

Identificazione

Tipo scheda	SCAN	
Livello catalogazione	C	
Codice regione	Lazio	
Ente schedatore	UNIRM1	
Inventario (beni mobili)	MAEI_00018	
Altro codice	Codice identificativo	SAR_236236

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
Definizione bene	fibula
Tipologia/altre specifiche	ad arco trapezoidale serpeggiante

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

Dati analitici

Descrizione del bene	Staffa asimmetrica lunga mancante della parte terminale. Tratto sopra la staffa obliquo, relativamente sottile e a sezione romboidale. Occhiello dal profilo circolare e sezione piano-convessa. Tratto centrale dell'arco ribassato curva ampia, relativamente sottile e a sezione romboidale schiacciata. Occhiello dal profilo circolare e a sezione piano-convessa. Tratto verso l'innesto obliquo, relativamente sottile e a sezione romboidale. Ardiglione rettilineo con occhiello e puntale semplice originariamente rivestito.
----------------------	---

Apparato iconografico/decorativo

Restano elementi di lamina bronzea avvolti, originariamente aventi forse la funzione di bloccaggio di altre applicazioni oggi mancanti.

Notizie storico-critiche

Cessione dalla Soprintendenza Archeologica di Roma (SAR)

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito

bronzo

Misure

Tipo di misura

lunghezza l altezza

Unità di misura

cm

Valore

29,7

Tipo di misura

lunghezza l altezza

Unità di misura

cm

Valore

8,3

Condizione giuridica

proprietà Ente pubblico territoriale

Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

Interesse culturale

bene di interesse culturale dichiarato

Situazione

bene in uso

Stato di conservazione

Lacunosa; staffa e ardiglione frammentari; superficie fortemente ossidata

Documentazione

Documento

Tipo/supporto/formato
File immagine

file digitale .jpg



Bibliografia/sitografia

Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. I. La Protostoria, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2005, p. 46, n. 18

Certificazione/Gestione

Responsabile

Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS)
(Chiara Martina Papa)

Anno di redazione

2025

Profilo di pubblicazione

1

Note

Questo tipo, probabilmente originario delle coste transadriatiche della Dalmazia, è frequentemente attestato nelle necropoli daune. La sua attestazione solo sporadica, anche nella varietà in ferro, in Basilicata, Calabria, Campania, Etruria, Umbria e Marche, ne rivela il carattere allogeno. Gli esemplari pugliesi si caratterizzano per la parte posteriore dell'arco piuttosto sviluppata. La testa dell'ardiglione è adornata di frequente con l'inserimento di dischi in lamina bronzea ed elementi in materiale deperibile. La diffusione del tipo in esame sembra contemporanea a quella delle fibule in due pezzi con arco traforato in Etruria. Lunghezza staffa 7,3 cm.



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-
CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: <https://stage.adimus.it/node/27549>